

Negli ultimi mesi si è creato un particolare interesse verso le criptovalute, ovvero valute digitali che fino a poco tempo fa erano un passatempo di nicchia per appassionati di informatica. Si tratta soprattutto di Bitcoin ed Ether. Inizialmente la loro circolazione era limitata al dominio informatico, generata attraverso sistemi di Blockchain, la catena di blocchi di utenti. Soprattutto Bitcoin era diventata la principale moneta di scambio nel Dark web, tanto da essere entrata già da un lustro nel mirino dell'anti-frode e dell'antiterrorismo e criminalità informatica di Europol, l'agenzia europea di cooperazione di polizia. Considerato che allora il Bitcoin valeva al possessore e, quindi, la sua identità non era rintracciabile, veniva utilizzata per traffici illeciti, inclusi acquisti di armi illegali ed esplosivi a fini di terrorismo e criminalità organizzata. Più di recente, considerata la crescita esponenziale registrata dai Bitcoin dal valore di pochi dollari a migliaia di dollari, la criptovaluta è entrata nel mirino degli speculatori fino ad essere trattata, da dicembre 2017, dalla borsa valori Chicago Board Options Exchange (Cboe), come *future*, aprendo quindi il mercato delle valute future.

Il successo delle monete digitali è stato tale che la Kodak sta sviluppando un sistema di pagamento delle fotografie digitali per fotografi professionisti e la russa Telegram sta pensando ad una nuova moneta virtuale sulla falsariga del Bitcoin.

La moneta si chiamerebbe Telegram Open Network (TON), definita come «blockchain di terza generazione», con capacità superiori a quella utilizzata dai Bitcoin. Il lancio sarà finanziato con Initial coin offering (Ico) un mezzo non regolamentato di raccolta fondi nel settore finanziario, per il quale si prevedono pre vendite private da centinaia di milioni di dollari.<sup>1</sup>

Il significato “anarchico” di monete che sfuggono ai confini e al controllo degli Stati, mentre il battere moneta e mantenere delle Forze Armate sono rimasti i due capisaldi residuali della sovranità statale – proprio quelli su cui sta insistendo l'integrazione europea in questi ultimi anni – e il potenziale spostamento di masse finanziarie senza controllo e con rischio di instabilità sono i due fattori che stanno preoccupando maggiormente i banchieri centrali europei, ad eccezione del governatore della BCE, Mario Draghi, per il quale è presto per preoccuparsi dei Bitcoin.

Il 16 novembre 2017, in una riunione a Firenze del Consiglio generale della Banca Centrale Europea (BCE), il governatore della banca centrale austriaca e membro del consiglio, Ewald Nowotny, ha dichiarato che i governi e le banche centrali in Europa dovrebbero regolare le criptovalute, come ha fatto la Cina nel settembre 2017, vietando l'uso di queste monete virtuali, che potrebbero aprirsi ad un uso fraudolento.

Il Governatore Nowotny ha anche rassicurato che il Bitcoin non può, al momento, creare instabilità finanziaria, in quanto la sua circolazione è molto circoscritta.<sup>2</sup>

Allo stesso modo, il governatore della BCE Mario Draghi, ha affermato che le criptovalute come il Bitcoin non costituiscono “ancora” un pericolo per le banche centrali.<sup>3</sup> In ottobre, il governatore Draghi aveva già espresso l'opinione che i Bitcoin non sono ancora abbastanza “maturi” per essere regolati,<sup>4</sup> affermazione che aveva già fatto il 25 settembre 2017, durante la sua audizione alla

---

1 Luca Scarcella “Telegram vuole la sua moneta elettronica” La Stampa, 11 gennaio 2018 <http://www.lastampa.it/2018/01/11/tecnologia/news/telegram-vuole-la-sua-moneta-elettronica-unrO7pYJri3nGXaohm9oO/pagina.html>

2 “ECB's Nowotny says central banks considering cryptocurrency regulation” Reuters, 16 novembre 2017 <https://www.reuters.com/article/us-ecb-bitcoin-nowotny/ecbs-nowotny-says-central-banks-considering-cryptocurrency-regulation-idUSKBN1DG2NX?il=0>

3 “Digital currencies no threat to ECB yet: Draghi” Reuters, 20 novembre 2017 <https://www.reuters.com/article/us-ecb-bitcoin-draghi/digital-currencies-no-threat-to-ecb-yet-draghi-idUSKBN1DK208>

4 Arjun Kharpal “Cryptocurrencies like bitcoin are not 'mature' enough to regulate, ECB chief Mario Draghi says” Cnbc, 19 ottobre 2017 <https://www.cnn.com/2017/10/19/cryptocurrencies-are-not-mature-enough-ecb-chief-mario-draghi.html>

Commissione affari economici e monetari del Parlamento Europeo, dichiarando che il regolamento di criptovalute come il Bitcoin non rientra tra le competenze della BCE.<sup>5</sup>

Al contrario, negli stessi giorni di fine settembre, il direttore del Fondo Monetario Internazionale (IMF) la francese Christine Lagarde, prevedeva “disservizi massicci” a causa del Bitcoin. Lagarde aggiungeva anche che la valuta creata dall’IMF come riserva di valore internazionale, Special Drawing Right (SDR), potrebbe incorporare una tecnologia digitale simile a quella delle criptovalute.<sup>6</sup>

Allo stesso modo, Yves Mersch, membro del Comitato esecutivo della BCE, è molto preoccupato dalla possibile instabilità dovuta ai Bitcoin. La preoccupazione deriva dal fatto che alcuni investitori stanno prendendo prestiti o altre forme di credito – persino mutui -per investire in Bitcoin a fini speculativi; questo rischio potrebbe diventare reale se gli investitori non fossero in grado di ripagare i crediti, avendo perso i loro prestiti in caso di crollo del Bitcoin.

Il 30 novembre 2017, Mersch ha anche chiesto di introdurre i bonifici istantanei in modo da contrastare l’ascesa delle criptovalute.<sup>7</sup>

I bonifici istantanei sono stati, in realtà, introdotti dal 21 novembre 2017, nei 34 paesi dell’area SEPA (Single Euro Payment Area) su richiesta della BCE. Il comitato “Euro Retail Payments Board” a guida della BCE aveva infatti richiesto questa possibilità a fine 2014. I *Sepa Instant Credit Transfer* (bonifico con accredito immediato e irrevocabile) sono in grado di trasferire fino a 15.000 euro, in 10 secondi, e non sono annullabili.<sup>8</sup> Solo 18 banche in 9 paesi sono in grado di farlo, in Italia ve ne sono tre. I pagamenti sono resi disponibili grazie a RT1, l’infrastruttura tecnologica sviluppata e gestita da SIA, società italiana creata da Bankitalia e Abi con le principali banche nazionali. SIA aveva già creato Jiffy, una app per inviare e ricevere denaro in tempo reale dallo smartphone, attraverso il numero di cellulare, usata da 120 banche italiane.<sup>9</sup>

Per la BCE e le banche centrali europee, le criptovalute come il Bitcoin rappresentano una preoccupazione in quanto sfuggono al controllo del sistema bancario sulla quantità di moneta circolante, in un momento nel quale i regolatori finanziari tentano di mantenere bassa l’inflazione.

In Svezia, Stato Membro Ue e della BCE, la banca centrale Riksbank sta valutando la decisione di introdurre una sua versione di moneta digitale denominata eKrona.

Anche la Bank of England sta studiando i vantaggi delle monete digitali con una soluzione simile a quella svedese. Al contrario, il membro del consiglio della Bundesbank, Carl-Ludwig Thiele, ha affermato che in Germania non c’è bisogno di monete digitali, perché gli scambi avvengono prevalentemente in contanti.<sup>10</sup>

I pagamenti in contanti, però, com’è ben noto in Italia, facilitano l’evasione fiscale perché se non viene emessa fattura o scontrino fiscale non vi è traccia del pagamento.

Il presidente francese Emmanuel Macron, ha deciso di portare la questione Bitcoin al G20 di aprile 2018, sotto la presidenza argentina. Il ministro delle Finanze francese, Bruno Le Maire, ha infatti dichiarato: «Sono qui per garantire la sicurezza ai risparmiatori, c’è un rischio speculativo.

---

5 Hearing of the Committee on Economic and Monetary Affairs of the European Parliament, BCE website, 25 settembre 2017 [https://www.ecb.europa.eu/press/key/date/2017/html/ecb.sp170925\\_2.en.html](https://www.ecb.europa.eu/press/key/date/2017/html/ecb.sp170925_2.en.html)

6 Elizabeth Schulze “We are about to see massive disruptions”: IMF’s Lagarde says it’s time to get serious about digital currency” Cnbc 13 ottobre 2017 <https://www.cnbc.com/2017/10/13/bitcoin-get-serious-about-digital-currency-imf-christine-lagarde-says.html>

7 Giselda Vagnoni “Bitcoin: ECB tells banks to introduce instant payments to counter cryptocurrencies” The Independent, 30 novembre 2017 <http://www.independent.co.uk/news/business/news/bitcoin-ecb-banks-cryptocurrency-digital-currency-european-central-bank-payments-a8084341.html>

8 SEPA Instant Credit Transfer <https://www.europeanpaymentscouncil.eu/what-we-do/sepa-instant-credit-transfer>

9 Erika Tomasicchio “Al via i bonifici istantanei: ora i soldi arrivano in dieci secondi” Repubblica, 21 novembre 2017 [http://www.repubblica.it/economia/diritti-e-consumi/banche-e-assicurazioni/2017/11/21/news/al\\_via\\_i\\_bonifici\\_istantanei\\_i\\_soldi\\_arrivano\\_in\\_dieci\\_secondi-181692127/](http://www.repubblica.it/economia/diritti-e-consumi/banche-e-assicurazioni/2017/11/21/news/al_via_i_bonifici_istantanei_i_soldi_arrivano_in_dieci_secondi-181692127/)

10 Giselda Vagnoni “Bitcoin: ECB tells banks to introduce instant payments to counter cryptocurrencies” The Independent, 30 novembre 2017 <http://www.independent.co.uk/news/business/news/bitcoin-ecb-banks-cryptocurrency-digital-currency-european-central-bank-payments-a8084341.html>

*Il continuo apprezzamento del Bitcoin sta inducendo le principali istituzioni finanziarie internazionali a rivolgere la loro attenzione al fenomeno e sembra che alcuni Stati stiano valutando anche l'utilizzo di valute alternative al dollaro per gli scambi commerciali. Stiamo assistendo ad una rivoluzione? Quali sono le idee, i pareri, le sensibilità e i timori nello scenario internazionale?*

---

Bisogna guardarlo, esaminarlo e vedere come, insieme agli altri Paesi del G20, si può regolamentare il bitcoin».

Il ministro Le Maire ha sottolineato, in particolare, la difficoltà di tracciare i pagamenti e il rischio che possa diventare facile veicolo di riciclaggio e finanziamento per il terrorismo. La Francia ha quindi messo sotto la lente il Bitcoin, così come aveva già proposto la web tax nell'estate 2017, facendo da apripista nelle sfide della modernità allo Stato.<sup>11</sup>

In conclusione, una domanda fondamentale è se queste criptovalute possono effettivamente considerarsi come monete digitali. Secondo la teoria economica la moneta ha tre funzioni: unità di conto, mezzo di scambio e riserva di valore; delle tre funzioni al momento il Bitcoin, così come le altre criptovalute, hanno di sicuro solo la seconda, in quanto mezzo di scambio. Non è possibile utilizzarle come unità di conto e riserva di valore date le loro oscillazioni sul mercato, che non permettono una stabilità tale da svolgere queste due funzioni. Nel 2017, il valore del Bitcoin è cresciuto del 1800%: valeva 1.000 dollari a gennaio e ha raggiunto il picco di 17.800 a dicembre con i future oltre i 18.000 dollari. Per molti il Bitcoin sarà una bolla speculativa. Il problema è che potrebbe provocare problemi se il pubblico si indebitasse per speculare sul Bitcoin, come accadde per la prima grande crisi finanziaria del 1929.

---

11 Marco Bresolin "Macron porta il caso bitcoin al G20: "Rischio terrorismo, servono regole" La Stampa, 19 dicembre 2017 <http://www.lastampa.it/2017/12/19/esteri/macron-porta-il-caso-bitcoin-al-g-rischio-terrorismo-servono-regole-StqWJ4hkhhNkxUeJCQDmN/pagina.html>